



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

V COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.

Verbale n. 41 del 18 dicembre 2019

L'anno 2019, il giorno 18 del mese di dicembre, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente, si è riunita, alle ore 15.00 in seduta pubblica a Palazzo Moroni, presso la Sala Gruppi, la V Commissione consiliare.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
LUCIANI Alain	V.Presidente	P	BARZON Anna	Componente	P
SACERDOTI Paolo Roberto	V.Presidente	P	BETTELLA Roberto	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	GABELLI Giovanni	Componente	A
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	TISO Nereo	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	P	MARINELLO Roberto	Componente	A
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	RUFFINI Daniela	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	SANGATI Marco	Componente	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	Ag	PILLITTERI Simone	Componente	A
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	A	TARZIA Luigi	Componente	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	Ag	LONARDI Ubaldo	Componente	P
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P	CAPPELLINI Elena	Componente	P
MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A	TURRIN Enrico	Componente	P
MOSCO Eleonora	Capogruppo	P			

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: il Vice Sindaco ed Assessore all'Urbanistica, Mobilità e Viabilità Arturo Lorenzoni, l'Assessore al Verde, Parchi e Agricoltura Urbana Chiara Gallani, il Capo Settore Urbanistica, Servizi Catastali e Mobilità dr. Danilo Guarti, il Capo Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana dr. Ciro Degl'Innocenti.

Sono altresì presenti il consigliere non componente Stefano Ferro e gli uditori Luisa Calimani, Giovanni Bettin, e il rappresentante del comitato Amici della Prandina Carlo Bettio.

Segretari presenti Attilio Dello Vicario e Claudio Belluco. Segretario verbalizzante Attilio Dello Vicario

Alle ore 15:15 il Presidente Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *“ Esame della Mozione nr. 50 del 26.02.2019, avente ad oggetto “Park Prandina”, presentata dalla Consigliera Eleonora Mosco ed altri”;*
- *“Piano di Gestione delle alberature della Città di Padova”.*

Presidente Foresta	Aprire la seduta con la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno <i>“Esame della Mozione nr. 50 del 26.02.2019, avente ad oggetto “Park Prandina”, presentata dalla consigliera Eleonora Mosco ed altri”.</i> Invita quindi la Consigliera a relazionare.
Mosco	Chiede il motivo per cui si discute della Prandina, se non è inserita come opera nel bilancio Comunale.
Foresta	Spiega che ha ritenuto opportuno inserirla nell'ordine del giorno, per parlarne e portare in commissione anche le mozioni.

Mosco	Evidenzia che comunque la proposta non è stata accettata dal Consiglio Comunale, e trova la prassi inconsueta.
Assessore Lorenzoni	Spiega che nel bilancio la Prandina non è inserita perché rientra nella permuta con via Anelli, e fino a quando non vi è l'atto di permuta non si possono inserire i lavori nel bilancio. Non appena l'area sarà disponibile, ci si attiverà e la spesa verrà inserita dopo il 2020
Mosco	Chiede come mai non si poteva fare come per la bretella di Albignasego e mantenere la Prandina nel Programma Pluriennale dei Lavori.
Lorenzoni	Risponde che gli interventi sono molto differenti.
	Entrano i Consiglieri Scarso, Lonardi e Cavatton, ore 15:25.
Mosco	Illustra pertanto la mozione, con la quale si chiede che la Prandina possa essere destinata a parcheggio per 1000 posti auto, vista la necessità di parcheggi a ridosso del Centro Storico, e chiede di sapere entro l'estate del 2020 quale sarà la destinazione dell'area.
Lorenzoni	Spiega che bisogna valutare l'interazione del parcheggio con la circolazione, c'è un nuovo Manager in APS, l'ing. Galiazzo, ed è allo studio la questione.
Pellizzari	Chiede di aumentare l'attuale capienza almeno fino al 6 gennaio.
Assessore Lorenzoni	Evidenzia come non sia possibile perché è stata realizzata una delimitazione: ampliarlo avrebbe degli ulteriori costi, e comunque per aumentare gli spazi di sosta è stato messo a disposizione il parcheggio all'ex IFIP.
Pellizzari	Ribatte che la parte ovest della città non ha ricettività di parcheggio ed è dotata di poco trasporto pubblico per l'accesso al centro e questo crea delle notevoli difficoltà per i negozianti. Ribadisce che non si può pensare solo ai costi, si rende necessario pensare anche ai commercianti e anche a quello che la città riceve dal commercio.
Mosco	Chiede quale destinazione si pensa di dare all'area, quali sono oggi i parcheggi individuati oltre l'IFIP, e se il <i>Mobility Manager</i> che si doveva individuare è quello di APS o sarà qualcun altro.
Luciani	Si meraviglia che la Prandina non sia in bilancio, e chiede se sulla pista di corso Milano è stata fatta la valutazione di impatto sul traffico.
Tarzia	Fa presente che con agenda 21 sono state fatte tre o quattro proposte, e chiede se l'Amministrazione ne terrà conto.
Sangati	Afferma che a Padova circolano troppe autovetture, anche per chi si muove in auto, e la mobilità non si migliora con i parcheggi. In merito al conteggio dei posti auto ritiene che, se ad ovest mancano, vadano trovati fuori dal centro, ed è giusto pensare anche al tram con una linea est-ovest. Invita a pensare ad un parcheggio allo stadio Euganeo, con una navetta, e sottolinea che è certamente negativa la tariffa di 2 euro per mezza giornata nei parcheggi centrali.
Ruffini	Pensa non sia chiaro l'attuale utilizzo dell'area a parcheggio, in quanto l'area è destinata a verde pubblico e la normativa di zona non permette l'attuale utilizzo a parcheggio. Chiede quale norma si sia applicata per tale utilizzazione ed evidenzia che se si toglie anche quel piccolo polmone di verde diminuisce ulteriormente lo standard di verde. Chiede, visto che vi è un esperto in APS, che venga fornito uno studio specifico ed auspica che, dopo lo studio di Agenda 21, l'Amministrazione si esprima in maniera più chiara.
Tiso	Rileva che probabilmente la verità sta nel mezzo, c'è chi non vuole il parcheggio e chi vuole il doppio dei posti auto. Il percorso fatto da Agenda 21 è stato importante e sicuramente l'Amministrazione farà delle valutazioni e sulla base di esse prenderà le decisioni. Il problema della mobilità non riguarda solo la Prandina, ma tutto ciò che è inquinamento in Città, e comunque finché non di ha la proprietà dell'area non si può inserire la spesa a bilancio.
Ferro	Osserva che il parcheggio viene occupato per molteplici funzioni, ma in misura molto minore per ciò che serve ai commercianti del centro, e chiede se si può aumentare la tariffa. Evidenzia che un'altra priorità è piazza Insurrezione che è una camera a gas per i bambini, e invita a pensare al verde in città, pari a 4,91 mq per abitante e che senza la Prandina scende a 4 mq./Ab. Sollecita l'attivazione del collegamento tramite navetta con il parcheggio dello stadio.
Berno	Afferma che vi sono idee diverse, ma bisogna trarre le conseguenze di quanto evidenziato da Agenda 21. Il tema parcheggio o parco non è l'unico tassello per la mobilità sostenibile. Ritiene corretto lo studio sui flussi e che si farà sicuramente sintesi sulle idee emerse. Non bisogna però concentrarsi solo sul numero dei posti auto, ma sulla visione generale di tutto l'asse da corso Milano a Piazza Insurrezione.
Lonardi	Pur non essendo la Prandina del Comune, domanda se sia stata valutata l'ipotesi di fare un parcheggio interrato, evidenziando che la Pianura Padana è una delle zone più

	inquinata, ma è anche la più longeva come età media.
Cappellini	Ritiene che il parcheggio alla Prandina sia necessario, considerare quest'area come un polmone verde è riduttivo, in quanto i parchi sono un'altra cosa. Le persone da fuori città che utilizzano la macchina per fare le spese non si spostano verso il centro di Padova, si spostano verso i centri commerciali di Vicenza e Verona,
Cusumano	Rileva che la sincronizzazione di Corso Milano non funziona bene, e la soluzione migliore per il parcheggio sarebbe farlo interrato. In merito ai flussi da ovest ritiene utile pensare ad una navetta non essendovi altre soluzioni.
Cavatton	Ritiene che ogni idea o proposta sarebbe condivisibile, mancando però una politica programmatoria; l'inquinamento non è dovuto solo alle auto e non si elimina togliendo i parcheggi, in quanto gli spostamenti restano. In merito alla pista di corso Milano osserva che era stata presentata come provvisoria, quindi o la si toglie o la si rende definitiva.
Calimani	Sottolinea che la città non può essere presa a pezzi separati, e non va dimenticato che il Piano degli Interventi destina l'area della Prandina a verde. Ritiene positivo il bando di concorso che inquadri le tematiche in un progetto generale per la città.
	Escono i consiglieri Cavatton e Luciani, ore 16:15.
Assessore Lorenzoni	Risponde ai vari quesiti, spiegando che la pista di Corso Milano che è stata indicata dal Ministero come ottimale, verrà realizzata rialzata e protetta. E' già stato chiesto al Ministero il finanziamento, riguardo al parcheggio Prandina non lo si vuole eliminare ma farlo con intelligenza. I nuovi parcheggi sono IFIP, via Codalunga e De Gasperi, mentre al parcheggio dei Colli si è resa gratuita la navetta: Ad Ovest c'è anche il parcheggio di Padova 2000 ed in corso di acquisizione un programma, e la segnaletica, per visualizzare i parcheggi ed i posti liberi. In merito al Mobility Manager Diego Galeazzo, non vi sarà conflitto con APS in quanto dialogherà strettamente con l'Amministrazione. Appurato che le destinazioni inseribili nell'area della Prandina sono molteplici e da Agenda 21 sono emersi alcuni vincoli oltre alle proposte, si tratta di declinare il tutto. Per il parcheggio interrato vi sono problemi di affioramento dell'acqua, forse il tema è se la Prandina sia il posto giusto per un parcheggio, in quanto la zona ovest potrebbe entrare in crisi aumentando il traffico di accesso. L'Amministrazione sta in ogni caso ragionando su un bando di progettazione per poi andare a realizzare l'opera. Agenda 21 è servita per identificare i paletti che si troveranno quando si entrerà in possesso dell'area, ed oggi il parcheggio risulta usato principalmente dai dipendenti delle attività. A seguito degli accordi con il Ministero, è stato concesso il parcheggio solo sull'area già asfaltata e senza fare ulteriori lavori.
	Esce la consigliera Pellizzari, ore 16:25.
Assessore Lorenzoni	Continuando a rispondere alle domande in merito a Corso Milano, spiega che il problema del restringimento della strada è allo studio con i vigili, in quanto anche con loro sul posto non è risolvibile. Sul parcheggio di via Sarpi indica che bisognerà collegarlo con Piazza dei Signori con mezzi all'avanguardia, precisando che il P.U.M.S ha indicato la città come un sistema complesso, dove il PM10 da traffico è minore del 10%, avendo fatto tutte le indagini sugli agenti inquinanti.
Presidente Foresta	Verificata l'assenza di ulteriori interventi dichiara chiusa la discussione sull'argomento: <i>"Esame della Mozione nr. 50 del 26.02.2019, avente ad oggetto "Park Prandina", presentata dalla consigliera Eleonora Mosco ed altri"</i> .
	<i>La commissione, dopo la discussione, ha preso atto dell'illustrazione dell'argomento sopra indicato.</i>
	Esce la consigliera Barzon, ore 16:30.
Presidente Foresta	Passa a trattare il secondo argomento all'O.d.G.: <i>"Piano di Gestione delle alberature della Città di Padova"</i> . Presenta l'Assessore Gallani ed il Capo Settore Ciro Degl'Innocenti.
Assessore Gallani	Esponde il documento definendolo innovativo; prevede una programmazione nell'arco di 20 anni per la gestione degli alberi e per realizzare un piano atto ad incrementare la copertura arborea. Spiega che è un piano più adatto al clima e uno strumento operativo di gestione delle alberature. Nel progetto sono stati coinvolti tutti i settori che rientrano nelle varie fasi, ed è stato condiviso con le associazioni, prevedendo un aggiornamento ad un anno dall'applicazione e in seguito con tempi più lunghi.
Bettella	Sottolinea che un amministratore si muove su tutte le situazioni di criticità della città, i cittadini sono tutti uguali, anche se non ci sono comitati.
Bettin	Considera che per la piantumazione bisognerà pensare alla massa arborea, affinché l'aumento della chioma sia visto come maggiore fruibilità dell'area, utilizzando piantumazioni adatte.
Bettella	Osserva che il bosco urbano va bene in determinate zone, meno in contesti abitativi dove serve di più il verde a giardino.

Degl'Innocenti	Spiega che i criteri di scelta sono stati previsti anche per seguire l'aspetto paesaggistico.
Assessore Gallani	Indica che i cittadini hanno una conoscenza dei luoghi utilissima, ma si lavora in maniera obiettiva per tutta la città a seconda dell'area dove si interviene.
	Esce la consigliera Ruffini, ore 16:40.
Mosco	Chiede che lavori siano stati fatti al Parco dei Faggi.
Assessore Gallani	Risponde che nel 2019 si è intervenuto nei parchi storici, Arena e Parco dei Faggi. L'intervento riguardava il Parco dei Faggi e le aree limitrofe, in quanto a seguito dei fortuali del 2014 e 2018 erano stati eseguiti interventi leggeri. E' stato un intervento costoso di consolidamento, reimpiantando 12 alberi in più oltre ai 30 che erano stati abbattuti. A seguito del nulla osta della Soprintendenza, condiviso con la consulta, sono state verificate 250 piante nei parchi storici.
Presidente Foresta	Verificata l'assenza di interventi, dichiara chiusa la discussione sull'argomento all'ordine del giorno: <i>"Piano di Gestione delle alberature della Città di Padova"</i> .
	<i>La commissione, dopo la discussione, ha preso atto dell'illustrazione dell'argomento sopra indicato.</i>
Presidente Foresta	Non essendoci nessun'altra richiesta di intervento, saluta i presenti e dichiara chiusa la seduta alle ore 17:00.

Il Presidente della V Commissione
Antonio Foresta

Il segretario verbalizzante
Attilio Dello Vicario